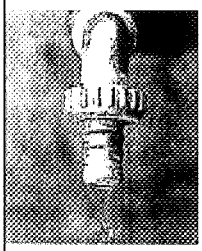
CORRIERE MERCANTILE

Venerdì
4 Giugno 2010

LA PROPOSTA ❖ Lanciata da Lavagna

Consorzio tra Comuni per la gestione pubblica dell'acqua nel Tigullio «No ai colossi privati»

Creare una grande entità pubblica sovracomunale per cercare di contrastate la super potenza dei colossi privati. È questa l'idea dell'Amministrazione Comunale di Lavagna, spiegata in occasione della conferenza stampa sul referendum per l'acqua pubblica. «I tre quesiti del referendum vogliono abrogare la legge, approvata nel novembre del 2009, che considera l'acqua una merce e la sua gestione finalizzata a produrre profitti. La nostra Amministrazione ha sempre sostenuto che l'acqua sia un bene primario, essenziale, un servizio di interesse generale e come tale privo di profitti nella sua erogazione – spiega il sindaco Giuliano Vaccarezza – dobbiamo stare attenti perché dietro l'angolo incombono altre privatizzazione, in particolare quella del trasporto pubblico, dei rifiuti e del gas. Per un singolo comune sarà praticamente impossibile vincere delle gare con i grossi soggetti privati, quindi bisogna attivarsi quanto prima per trovare una soluzione efficace. Verso fine mese organizzeremo un incontro con gli altri comuni del bacino (da Santa a Moneglia, compreso l'entroterra) per verificare se sussiste la possibilità di creare un'entità sovracomunle in grado di competere con i privati. Intanto staremo anche a vedere quali saranno le effettive conseguenze della manovra finanziaria appena varata dal Governo». Per quanto riguarda il referendum sull'acqua, a Lavagna sono già state raccolte oltre mille firme. «Lavagna si è sempre battuta per il raggiungimento di maggiore equità – spiega Marco Daneri, consigliere con delega ai Diritti Civili e Difesa del Consumatore – la Liguria ha ormai raggiunto il 130% dell'obiettivo prefissato ed in totale a livello nazionale sono state già state raccolte 700mila firme. Il banchetto per la raccolta di firme sarà presente a Lavagna, in piazza Vittorio Veneto, dalle 10 alle 12, domenica prossima, il 13, il 20 ed il 27 giugno.



Successo della raccolta di firme

La Giunta "spinge" il referendum

JENNY SANGUINETI